

## ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO – LE ULTIME NOVITA'

a cura di Massimo Dainese

L'Assegno Unico e Universale è stato istituito a partire dal 2022. Per aver diritto all'assegno è necessario presentare domanda all'**INPS**, direttamente **online** sul portale dell'Ente o tramite l'ausilio di CAF/Patronati.

L'Assegno Unico e Universale (**AUU**) per i figli:

- è una prestazione erogata mensilmente dall'INPS a tutti i nuclei familiari con figli di età inferiore a 21 anni che ne facciano richiesta. L'erogazione avviene tramite bonifico sul conto corrente dei genitori;
- spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e pensionati) e senza limiti di reddito;
- ha un importo commisurato all'ISEE; tuttavia, nel caso in cui non si volesse presentare l'ISEE, è comunque possibile fare domanda e ottenere l'importo minimo per ciascun figlio.

L'AUU sostituisce detrazioni e assegni per il nucleo familiare: **a partire dal mese di marzo 2022 non sono stati più erogati in busta paga gli assegni per il nucleo familiare e non sono state più riconosciute le detrazioni per figli a carico.**

### **Tempi e modi di effettuazione delle domande**

Le nuove domande, corredate o meno di ISEE, possono essere presentate in qualunque momento dell'anno e, se accolte, danno diritto all'erogazione del beneficio fino al mese di febbraio dell'anno successivo. Tutte le domande presentate entro il 30 giugno di ciascun anno danno comunque diritto agli arretrati dal mese di marzo.

I contribuenti con figli che hanno già presentato una **domanda** per l'AUU, **accolta e in corso di validità, non dovranno trasmetterla di nuovo nel 2023.** Dovranno solo dichiarare eventuali variazioni e aggiornare l'ISEE, se inferiore a 43.240 euro.

I richiedenti dovranno tuttavia comunicare eventuali **variazioni** delle informazioni precedentemente inserite nella domanda di assegno unico (ad esempio: nascita di figli, variazione/inserimento della condizione di disabilità, separazione, variazioni IBAN, maggiore età dei figli), integrando tempestivamente la domanda già trasmessa.

Inoltre, per la quantificazione dell'assegno unico oltre la misura minima, permane l'obbligo di **rinnovare il calcolo dell'ISEE (a partire da gennaio di ogni anno)**. In assenza di un nuovo ISEE, l'assegno unico sarà erogato da marzo 2023 con l'importo minimo.

La domanda va presentata, alternativamente:

- accedendo dal sito web [www.inps.it](http://www.inps.it) al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con SPID almeno di livello 2, carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite enti di patronato, attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi;
- tramite l'app INPS Mobile.

### **Contenuto della domanda**

La domanda richiede soltanto l'autocertificazione di alcune informazioni di base quali: 1) composizione del nucleo familiare e numero di figli; 2) luogo di residenza dei membri del nucleo familiare; 3) IBAN di uno o di entrambi i genitori.

L'istanza può essere o meno accompagnata da ISEE aggiornato: la presentazione dell'ISEE è necessaria per ottenere un assegno pieno commisurato alla situazione economica della famiglia. In tal caso basta rivolgersi ad un CAF o ad un patronato per ottenerlo, o in alternativa, calcolarlo in autonomia usufruendo del servizio ISEE PRECOMPILATO messo a disposizione sempre nel portale di INPS.

### **AUU: non solo per figli minorenni**

L'assegno spetta per i figli rientranti nel nucleo familiare indicato a fini ISEE dal richiedente. Per le domande non corredate da ISEE, che danno diritto all'assegno minimo, spetta per i figli che rientrerebbero nell'ISEE sulla base di un'autocertificazione. L'assegno è dovuto anche per i figli maggiorenni fino al compimento dei 21 anni di età, se seguono un corso di formazione scolastica, professionale o di laurea, se hanno un reddito da lavoro inferiore agli 8.000 euro o se sono registrati come disoccupati presso i servizi pubblici per l'impiego. Per i figli con disabilità, spetta senza limiti di età.

### **Nuove soglie ISEE e importi 2023**

Nel 2023 per effetto della rivalutazione dovuta all'inflazione **gli importi dell'AUU e le soglie ISEE sono aumentati dell'8,1%** rispetto al 2022 quindi di fatto:

- il limite ISEE entro cui si ha diritto ad assegno massimo passa da 15.000 a **16.215 euro** (e l'assegno massimo passa da 175 a **189,20** euro per figlio minorenni -e da 85 a **91,90** euro se maggiorenne-);
- la soglia ISEE sopra la quale spetta l'importo minimo passa da 40.000 a **43.240 euro** (con assegno minimo che passa da 50 a **54,10** euro per figlio minorenni -e da 25 a 27 euro se maggiorenne-).

Nell'intervallo tra le due soglie sono stati rivisti tutti gli importi con la stessa ottica. Alla base tabellare si aggiungono ulteriori **maggiorazioni** per 1) ogni figlio successivo al secondo; 2) famiglie numerose; 3) figli con disabilità; 4) madri di età inferiore ai 21 anni; 5) nuclei familiari con 2 percettori di reddito. [Qui il link alla tabella completa dell'INPS.](#)

Una maggiorazione temporanea è inoltre prevista per i nuclei familiari con ISEE inferiore a 25.000 euro. Infine, per effetto della **Legge di Bilancio 2023** a partire dal mese di febbraio 2023 è stato introdotto un **aumento** per determinati **nuclei familiari numerosi** (con quattro o più figli) o per i figli a carico di **età inferiore ad 1 anno** (in questo caso vi è una maggiorazione del 50% della quota base).

Documento aggiornato il 27/02/2023.